Nati dal voto!

2 giugno 1946: il voto che ci ha fatto cittadini

PROGETTO NAZIONALE
rivolto agli studenti delle classi IV e V delle scuole secondarie di secondo grado

Con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione e del Merito

1. Premessa

Il progetto propone un percorso pluri-disciplinare di educazione civica che assume il referendum istituzionale del 2 giugno 1946 come momento fondativo della democrazia italiana.

L'obiettivo è aiutare gli studenti a comprendere che la Repubblica, la Costituzione e il diritto di voto sono il risultato di una scelta collettiva e di una conquista civile. Come tutte le istituzioni umane anche queste sono soggette a cambiamenti che possono trasformarle, ma anche decretarne la fine. Vanno per questo conosciute, dalla genesi al funzionamento e vanno tutelate e protette in un dialogo incessante tra le generazioni.

Il 2 giugno 1946 non fu soltanto un referendum: fu l'atto con cui gli italiani decisero di affidare il proprio futuro alla partecipazione democratica e in cui una generazione di giovani ventenni che aveva combattuto contro la dittatura fece la scelta e gettò le basi di una forma di stato e di governo, la Repubblica democratica, che affidò alle generazioni successive. Comprendere quella scelta significa comprendere il valore della Costituzione e della responsabilità civica.

Per i giovani che votano per la prima volta, questa storia rappresenta un invito a considerare il voto non come un gesto formale, ma come l'espressione concreta della sovranità popolare e raccogliere il testimone di chi immolò la sua vita sull'altare della democrazia, pensando ai figli e nipoti che sarebbero venuti dopo di loro.

2. Finalità

- Rafforzare la coscienza democratica
- Comprendere il valore della partecipazione
- Promuovere la conoscenza del valore costiuzionale del diritto di voto e favorire una partecipazione democratica, libera, consapevole e responsabile
- Rafforzare la consapevolezza tra eventi storici e vita presente
- Favorire il dialogo intergenerazionale

3. Conoscenze e Competenze attese

- Conoscere il referendum del 1946 e il lavoro dell'Assemblea Costituente
- Conoscere le caratteristiche della Repubblica parlamentare, il ruolo del Parlamento e del Presidente della Repubblica
- Conoscere principi fondamentali della Costituzione
- Conoscere la democrazia rappresentativa
- Acquisire consapevolezza delle cause e degli effetti dell'astensionismo sui processi di partecipazione e rappresentanza democratica
- Rafforzare la consapevolezza del carattere storico delle istituzioni democratiche
- Capacità di relazionarsi e lavorare in gruppo

4. Collegamenti pluri-disciplinari

Diritto, Italiano, Storia, Educazione Civica

5. Lezioni in presenza e/o online in modalità asincrona

Le lezioni avranno per oggetto corrispondenti argomenti sottoelencati e saranno svolte in modalità in presenza e/o asincrona; avranno in media la durata di trenta minuti. Prevederanno la presenza, in momenti specifici nel corso del progetto, di testimonial che hanno partecipato al voto per il referendum del 1946 o personalità del mondo della cultura, della letteratura e dello spettacolo. La Direzione Scientifica è affidata al Prof. Alfonso Celotto e Avv. Giulia Guerrini (autori del Libro "Viva Il Re! Viva La Repubblica! La storia e le storie di un voto", Mondadori, 2026) e alla prof.ssa Erica Cassetta (responsabile ufficio studi a CISL Scuola).

Lezione 1 – L'Italia nel 1946

Lezione 2 – Il diritto di voto e il suffragio universale

Lezione 3 – Il primo voto delle donne

Lezione 4 – Monarchia e Repubblica: confronto tra forme di Stato

Lezione 5 – L'Assemblea costituente e la nascita della Costituzione

Lezione 6 – La democrazia rappresentativa

Lezione 7 – Partecipazione, cittadinanza e astensionismo

6. Approfondimenti in classe

- Il referendum del 2 giugno 1946 rappresentò il primo esercizio pienamente universale della sovranità popolare.

- La scelta tra monarchia e repubblica segnò il passaggio da uno Stato fondato sulla successione dinastica a uno Stato fondato sulla sovranità dei cittadini.
- Le 21 Madri Costituenti contribuirono in modo decisivo ai principi di uguaglianza, tutela della famiglia, lavoro e diritti sociali.

7. Focus in classe

- **Il diritto di voto**

  Ricostruzione storica del suffragio, confronto internazionale, analisi degli articoli 1 e 48 della Costituzione, riflessione sul voto come diritto e dovere civico.

- **La partecipazione democratica**

  Discussione sul significato della partecipazione oltre il voto: analisi degli articoli 1, 39, 49 e 118 della Costituzione, riflessione su associazionismo, volontariato, sindacato, consulte giovanili, informazione critica, partecipazione digitale.

- **La democrazia rappresentativa**

  Analisi degli articoli 1-12; a scelta tra 55-133 della Costituzione; ruolo di Parlamento, Governo e Presidente della Repubblica; differenze con la democrazia diretta.

- **Astensionismo**

  Analisi dell'evoluzione dell'affluenza elettorale dal 1946 a oggi; cause dell'astensione; conseguenze sulla rappresentatività delle istituzioni; confronto con altri Paesi europei.

8. Proposte di attività per le classi

- Simulazione di una seduta dell'Assemblea Costituente
- Dibattito regolamentato a scelta delle classi
- Analisi di manifesti elettorali del 1946
- Interviste ai nonni sul primo voto nella famiglia
- Produzione di podcast o video

9. Proposte per il dibattito in classe

- Perché il diritto di voto è una conquista e non una semplice procedura?
- In che modo il voto delle donne ha cambiato la democrazia italiana?
- Quali differenze sostanziali esistono tra monarchia e repubblica?
- Quali vantaggi e limiti presenta la democrazia rappresentativa?
- L'astensione può essere una forma di partecipazione? Perché?

10. Strumenti, metodi e tempi di svolgimento

Gli studenti e le studentesse accanto alle lezioni online potranno approfondire individualmente o come classe le tematiche proposte attraverso la consultazione di fonti quali la Costituzione della Repubblica Italiana, i Verbali dell'Assemblea costituente, l'Archivio storico della Presidenza della Repubblica, della Camera dei deputati, del Senato, l'Archivio Luce.

Il tempo di svolgimento è previsto tra ottobre '26 e aprile '27.

La Commissione valuterà gli elaborati e decreterà l'assegnazione dei premi.

11. Tipologia di elaborati da produrre a conclusione del percorso

A conclusione del percorso didattico, le classi partecipanti potranno prendere parte a un Concorso Nazionale finalizzato alla valorizzazione delle competenze e delle conoscenze acquisite durante il Progetto, attraverso la realizzazione di elaborati originali. Gli elaborati, realizzati dall'intera classe, potranno assumere forma scritta, multimediale o visiva, come ad es.:

Elaborati scritti:	Saggi, Relazioni, Racconti inediti che analizzano i valori costituzionali e ricordi familiari o di quartiere o di zona sul 2 giugno 1946
Elaborati multimediali:	Video, Cortometraggi, Podcast, Interviste
Elaborati visivi:	Spot, Fumetti, Opere artistiche (Sculture, Quadri, Istallazioni)

e saranno sottoposti alla valutazione della Commissione Valutatrice ai fini dell'assegnazione dei premi previsti

12. Attività di Formazione – Scuola – Lavoro (ex PCTO)

Possono aderire al Progetto *"Nati dal voto! 2 giugno 1946: il voto che ci ha fatto cittadini"* anche le classi che nel corso dell'a.s. 2026/2027 intendono svolgere un programma didattico volto allo sviluppo di "competenze in materia di cittadinanza" cosi come indicato nelle Linee Guida – Percorsi per le Competenze Traversali e per l'Orientamento (D.M. 774 del 4 settembre 2019) https://www.mim.gov.it/documents/20182/1306025/Linee+guida+PCTO+con+allegati.pdf, oggi definita Formazione – Scuola – Lavoro.

Il progetto ha natura esclusivamente educativa, culturale e didattica, è improntato ai principi del pluralismo e alla salvaguardia dell'autonomia scolastica delle istituzioni scolastiche e non persegue finalità politico-partitiche, associative, commerciali o di promozione dell'organizzazione sindacale.

13. Soggetti Promotori

CISL - Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori

CISL SCUOLA – Sindacato Nazionale del Settore Istruzione